

Promosso da:



EDUCAZIONE A CORRETTI STILI DI VITA
 LA CULTURA DELLA PREVENZIONE ATTRAVERSO
 UN NUOVO STRUMENTO DI INSEGNAMENTO
 DA INTRODURRE NELLE SCUOLE




2017 MOTORE SANITÀ
 sanità domani

GENOVA 29 GIUGNO 2017
 SALA DELLA TRASPARENZA - REGIONE LIGURIA
 PIAZZA DE FERRARI 1 - ORARIO: 11:30-13:30

COMUNICATO STAMPA

AL VIA IL PROGETTO DIDATTICO SULL'EDUCAZIONE A CORRETTI STILI DI VITA

Genova, 29 giugno 2017 - Si è svolto questa mattina, un evento organizzato da **Motore Sanità** nella Sala della Trasparenza della Regione: la presentazione dell'innovativo progetto didattico **“Educazione a corretti stili di vita. La cultura della prevenzione attraverso un nuovo strumento di insegnamento da introdurre nelle scuole”** rivolto agli studenti delle medie inferiori. Il progetto - a cura di ASL3 Genovese- prevede un manuale, destinato agli insegnanti, utile a preparare i “ragazzi maggiormente predisposti” i quali a loro volta trasmetteranno il messaggio ai loro compagni attraverso un kit di slide. I contenuti del manuale sono relativi agli aspetti che maggiormente incidono sulla salute psico-fisica dei giovani: l'alimentazione (disturbi alimentari), l'abuso di alcol, fumo e cannabis, le nuove sostanze sintetiche, le malattie sessualmente trasmissibili e i pericoli della rete. Scopo principale dell'iniziativa è stimolare la riflessione e promuovere scelte consapevoli nei ragazzi, attraverso incontri nelle scuole in cui vengono trattati i temi con un linguaggio semplice e diretto. Responsabili scientifici del progetto sono **Luigi Carlo Bottaro**, Direttore Generale della Asl3 Genovese; **Gianni Testino**, Coordinatore Centro Alcolologico Regionale e **Patrizia Balbinot**, Operatrice Socio Sanitaria Centro Alcolologico Regionale. “Il progetto che è stato presentato – spiega Bottaro - nasce come sintesi di un lavoro di rete ed è frutto dell'esperienza professionale sul campo che ha riunito Prefettura, Procura della Repubblica, Forze dell'Ordine, mondo dell'Istruzione, associativismo e volontariato”. “Lo scopo – aggiunge Testino- dell'iniziativa non è quello di proibire, ma di informare nell'età giusta per aiutare i ragazzi a sviluppare abilità personali, sociali e di rifiuto per resistere alle pressioni negative di ogni genere”. Il lavoro si avvale della collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale. Alla presentazione del progetto erano presenti in Regione **Sonia Viale** Vicepresidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità; **Ilaria Cavo**, Assessore alla Comunicazione, alla Formazione e alle Politiche giovanili; **Walter Locatelli**, Commissario Straordinario di Alisa; **Sergio Bracco**, Questore di Genova; **Francesco Cozzi**, Procuratore Capo della Repubblica di Genova; **Domenico Pellegrini**, Presidente della Giunta Ligure Associazione Nazionale

Magistrati; **Cristina Maggia** Procuratore della Repubblica Tribunale dei Minori di Genova; **Marco Frascio** Coordinatore del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova, **Roberto Galuffo** dell'Ufficio Scolastico regionale ligure, **Antonella Molteni** Docente dell'istituto comprensorio Rivarolo e **Giorgio Schiappacasse**, Direttore SerT ASL3 Genovese. L'evento è stato realizzato grazie al contributo incondizionato di  **Mylan**

Seeing
is believing